

*lm*

to ciò premesso, il Presidente ritiene opportuno che il Consiglio - come ha già fatto il Comitato permanente - conforti con la propria adesione e solidarietà la linea di condotta seguita dalla Presidenza e dalla Direzione generale.

Il Consigliere Enzafi domanda se l'imposto di 40.000 lire "pro capite" offerto dall'amministrazione deve intendersi valido per tutti indistintamente i dipendenti.

Il Presidente conferma e spiega che si è ritenuto di adottare il sistema di un aumento fisso per dare un vantaggio alle categorie meno retribuite.

A richiesta dei Consiglieri Della Chiesa e De Marchi, il Presidente poi aggiunge che la differenza in più che si riscontra nelle retribuzioni al personale I.N.A. rispetto alle Compagnie private, deriva in parte, e in una misura che si può calcolare nel 20-25%, dal trattamento economico vero e proprio e in parte dai riflessi che su di esso ha il trattamento normativo, nonché da tutto il resto delle provvidenze di carattere speciale di cui fruiscono i nostri dipendenti. Egli non ha ora con sé